

Comunicazione

A: Consiglio Nazionale MASCI
Da: Consiglio Regionale Lazio
Oggetto: Mozione n. 7 AN 2013.
Iniziativa di Accoglienza delle Persone Migranti.
Data: 28 dicembre 2013

AL. 11



MASCI LAZIO

1. Con l'approvazione della mozione n. 7, i delegati all'AN di Bardonecchia hanno fornito al CN e al CE la chiara indicazione di voler "entrare nella città" sui problemi legati alla realtà immigratoria nel nostro paese. La premessa alla mozione offre alle strutture di servizio del MASCI una chiave di lettura lineare e inequivocabile di quella realtà, mentre la parte prescrittiva impegna ogni livello e componente del MASCI ad iniziative concrete, contemporanee e possibilmente riconducibili ad una certa corralità di intervento in tema di Accoglienza.
2. La mozione presenta molti motivi di sfida: è una sfida mobilitare sullo stesso tema tutto il MASCI, nel suo complesso e con gli stessi tempi; è una sfida chiamare tutte le regioni del MASCI a individuare una iniziativa da realizzare sul tema; è una sfida raccogliere e armonizzare i diversi progetti; è infine una sfida realizzare tutte le iniziative individuate secondo progetto. Sono tutte sfide che, insieme a qualche giustificata preoccupazione, offrono comunque tanti motivi di entusiasmo. Ma occorre muoversi subito per essere rispettosi dei tempi dettati dalla mozione.
3. L'esperienza del Lazio suggerisce che qualunque iniziativa in questo campo, che intenda "lasciare tracce" nella società, deve costruire contatti preliminari con realtà multi-etniche locali e associazioni "vicine" al MASCI. Parliamo cioè di un lungo lavoro di preparazione e programmazione. Peraltro, la "questione immigratoria" presenta un carattere di scottante urgenza sociale che forse esige una tempestiva mobilitazione sul tema: il ferro è - per così dire - caldo e in attesa di chi voglia e sappia batterlo.
4. **Il CN pertanto valuti l'opportunità di fare della Mozione n. 7 materia di immediato lancio di una specifica "impresa", nonché di una programmazione delle attività, con particolare riguardo a quanto richiesto ai punti d) ed e).**

Si riporta, per comodità di consultazione, il testo della Mozione n. 7.

7. MOZIONE SULLE INIZIATIVE DEL MOVIMENTO IN TEMA DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE MIGRANTI

Premesso che:

- 1) Il Patto Comunitario all'art. 8.3.2 impegna lo scautismo adulto "...a praticare e a diffondere la cultura dell'accoglienza verso lo straniero che cerca nel nostro Paese dignità e lavoro...".
- 2) Il MASCI vuole assumere iniziativa di fronte alle tragedie umanitarie, piccole e grandi, che si consumano ogni giorno sugli stranieri che, lasciando il loro paese e le loro famiglie, cercano dignità e sopravvivenza.
- 3) Questi fratelli trovano spesso invece: morte, sfruttamento, condanna alla clandestinità, una disumana detenzione nei CIE, burocrazie insormontabili e inutilmente cavillose, leggi sulla cittadinanza studiate per respingere, discriminazioni di ogni genere e indifferenza.
- 4) La presenza di fratelli stranieri ormai su ogni territorio italiano offre agli Adulti Scout un multiforme ventaglio di opportunità di servizio.
- 5) Per citarne qualcuno: animazione e integrazione multi-culturale, impegno per una revisione della normativa sull'immigrazione più accogliente, mobilitazione per un più agevole accesso alle procedure di cittadinanza soprattutto per i minori, accoglienza e sostegno degli stranieri minori non accompagnati in transito in Italia, assistenza sanitaria ai clandestini, scuole di lingua per l'ottenimento dei permessi di soggiorno, valorizzazione dell'artigianato e della gastronomia etnici.
- 6) In tema di Accoglienza dello Straniero, un gesto comune e una voce sola, forte, corale da parte del Maschi sarebbero atti di testimonianza e di enorme efficacia educativa sul valore della Fratellanza Universale. Tali

gesti sarebbero anche molto vicini allo spirito cristiano di pace-nella-giustizia che anima il nuovo pontificato di papa Francesco.

L'Assemblea Nazionale 2013 approva la seguente mozione:

a) Gli Organismi Rappresentativi del Masci sono invitati ad assumere iniziative pubbliche, in ogni ambito ritengano opportuno, in difesa dei diritti fondamentali di ogni fratello straniero presente nel nostro Paese ed in linea con l'autentico spirito di accoglienza e di integrazione, come dettato dal nostro Patto Comunitario e come interpretato da papa Francesco.

b) Il Masci chiede che l'attuale normativa sull'immigrazione, denominata Bossi-Fini, e quella sulla cittadinanza siano radicalmente modificate in spirito di autentica accoglienza e in un'ottica di reale integrazione.

c) Organismi Rappresentativi del Masci, Consigli Regionali e Comunità potranno scegliere le iniziative e le modalità ritenute più efficaci per esprimere questa volontà del Movimento.

d) I Consigli Regionali (CR) del MASCI sono invitati ad adottare almeno un'iniziativa in tema di Accoglienza degli Stranieri, anche in coordinamento con altri CR, da realizzare attraverso tutte le Comunità. In questo sforzo, potranno avvalersi delle esperienze delle regioni dove sono stati realizzati progetti, iniziative e servizi in tal senso.

e) I CR comunicheranno al Comitato Esecutivo (CE) entro dicembre 2014 le iniziative individuate, come da punto d), ed il CE avvierà un'operazione di armonizzazione tra tutte le iniziative, proponendo eventuali collaborazioni o adesioni ad altro progetto, in modo da rendere più unitario e corale possibile il risultato di mobilitazione del Masci in tema di Accoglienza.

.....